

SUPSI

Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica

Fatti e cifre 2023



Editoriale	5
Il 2023 in uno sguardo	6
La Formazione di base	8
La Formazione continua	12
La Ricerca applicata e i Servizi al territorio	16
Dati statistici	20



Editoriale

Il 15 novembre abbiamo accolto al DFA/ASP un evento ricco di emozioni: in presenza di centinaia di persone di ogni età e con ogni genere di esperienza nella scuola, abbiamo festeggiato i 150 anni dalla fondazione della Scuola Magistrale in Ticino. Volentieri condivido con tutti i lettori e le lettrici del nostro rapporto annuale il saluto che ho avuto il piacere di porgere alle persone presenti alla serata: “care amiche e cari amici, ho



Alberto Piatti,
Direttore
DFA/ASP

riflettuto a lungo su cosa significhino per me 150 anni di formazione dei docenti in Ticino, ma non riuscivo ad arrivare a una sintesi, tante erano le emozioni e i pensieri che mi si affollavano nella testa. Poi ieri pomeriggio ho finalmente capito. Ho avuto il piacere di poter essere accolto in una classe di scuola media che stava svolgendo una lezione di educazione visiva. In classe con me erano presenti quattro persone che si stanno formando al DFA/ASP, un docente di pratica professionale di grande esperienza e una collega che sta svolgendo l'ultimo anno di lavoro al DFA/ASP prima di passare al beneficio della pensione. Per la prima volta potevo osser-

vare una pratica professionale basata sul modello di comunità di apprendimento professionale, nel quale i docenti in formazione progettano insieme le lezioni, si osservano a vicenda e riflettono, con l'aiuto del docente di pratica professionale, su come migliorare il proprio insegnamento. Ho visto una splendida lezione, preparata con cura e impegno, tenuta da due docenti in formazione che hanno lavorato sempre con il sorriso sulle labbra; allievi e allieve che hanno appreso con serenità, impegno e divertimento; studenti e studentesse consigliarsi a vicenda, con grande competenza, rispetto e amicizia, su come migliorare le

reciproche lezioni; un docente di scuola media di grande esperienza mettere a disposizione le sue competenze e la sua passione, senza imporre in nessun modo il suo modo di insegnare; una cara collega, appassionata e piena di dedizione, come il primo giorno, dopo una vita intera di lavoro nella scuola. Era una mezza giornata qualsiasi, di un anno qualsiasi dei 150 della magistrale, erano quattro studenti dei circa 600 che abbiamo quest'anno, erano 20 dei circa 12'000 allievi di scuola media presenti oggi in Ticino, era un docente di pratica tra le centinaia di docenti che svolgono questa funzione quest'anno per il DFA/ASP. E così ho capito cosa significano per me i 150 anni della formazione dei docenti in Ticino. È come contemplare l'universo... è l'oggetto più grande che possiamo guardare, eppure per goderne appieno è necessario osservarlo con il telescopio. E più si ingrandisce, più scopriamo nuove stelle, senza mai una fine... e come l'universo anche la formazione dei docenti è piena di stelle... i nostri studenti e le nostre studentesse, che non smettono mai di stupirci per la loro passione e il loro impegno; le nostre colleghe e i nostri colleghi, competenti ed entusiasti dal primo all'ultimo giorno di lavoro; i docenti e le docenti di pratica, sempre disponibili ed accoglienti; tutti gli uomini e tutte le donne di scuola, che hanno deciso di dedicare la propria vita all'educazione". I 150 anni non sono però un punto di arrivo, bensì uno stimolo ulteriore per continuare ad impegnarci come DFA/ASP, come testimoniato nel presente rapporto, per contribuire al benessere e allo sviluppo del nostro sistema scolastico, affinché tutti gli allievi e tutte le allieve, del presente e del futuro, possano portare con sé un ricordo positivo e indelebile della loro esperienza scolastica e soprattutto la consapevolezza di essere pronti e pronte per affrontare le sfide che incontreranno nel loro percorso, qualsiasi esso sia.

Il 2023 in uno sguardo

FEBBRAIO

Publicata la quinta edizione di *Scuola a tutto campo. Indicatori del sistema educativo ticinese*

Curata da Luciana Castelli e Andrea Plata del Centro competenze innovazione e ricerca sui sistemi educativi (CIRSE), *Scuola a tutto campo* fornisce con cadenza quadriennale una fotografia del sistema educativo del Cantone Ticino, attraverso una serie di indicatori su aspetti specifici del sistema, fra cui le competenze acquisite dalle persone in formazione, la progressione all'interno del sistema, il divario educativo, la selettività, l'inclusione, il benessere, le pratiche didattiche, le basi legali e le risorse impiegate.

MAGGIO

Premiazione del concorso letterario *Matematica a parole*

Il concorso letterario proposto dal Centro competenze didattica della matematica (DDM) ha avuto come obiettivo quello di stimolare in modo accattivante il dialogo fra matematica e lingua italiana. Da questa sfida, a cui hanno partecipato oltre 200 classi e diverse persone che hanno potuto cimentarsi con la stesura di testi a carattere matematico, sono nati 520 elaborati, divisi tra prosa e poesia. I vincitori – uno per ciascuna sezione e categoria d'età – sono stati premiati il 31 maggio presso il Teatro di Locarno. **1**

DSA, ADHD e benessere scolastico: presentazione del volume

In un'Aula Magna gremita di pubblico, si è svolta la presentazione del volume



DSA e ADHD. L'apprendimento, il benessere scolastico e il bisogno educativo speciale, che raccoglie e integra gli interventi promossi durante il convegno Benessere scolastico e qualità di vita, tenutosi nell'ottobre 2021 presso il DFA/ASP. Oltre alla presentazione del volume, durante la serata esperti del settore hanno approfondito le tematiche associate alla presenza di disturbi neuro evolutivi dello sviluppo, così come la qualità della scolarità e della vita dei ragazzi nella scuola dell'obbligo o del post-obbligo. **2**

GIUGNO

Giornate di istituto dipartimentale e visita della PH Schwyz

Alla fine dell'anno accademico, durante le giornate di istituto, abbiamo avuto il piacere di ospitare i colleghi dell'Alta scuola pedagogica di Svitto. È stata un'ottima occasione di scambio per conoscersi e confrontarsi sulle varie attività di formazione e di ricerca svolte all'interno delle due ASP. **3**



SETTEMBRE

Un nuovo nome per il Dipartimento

A seguito del processo di accreditamento istituzionale della SUPSI per il periodo 2021-2028, al Dipartimento è stato riconosciuto il diritto di definirsi *Alta scuola pedagogica*. In tutta la Svizzera, le istituzioni che portano questo nome hanno il compito di formare docenti per tutti i gradi della scuola dell'obbligo e per le scuole secondarie superiori. Il Consiglio SUPSI ha così deciso che la denominazione *Alta scuola pedagogica* può essere aggiunta all'attuale nome del Dipartimento.

Giornata di studio: risorse e potenziale degli studenti di oggi

Il Diploma di insegnamento per le scuole di maturità del DFA/ASP e la Sezione dell'insegnamento medio superiore del DECS hanno organizzato una giornata di studio rivolta ai docenti delle scuole medie superiori. Esperti impegnati in ambito educativo si sono confrontati con

4



2



i docenti, offrendo uno sguardo complementare rispetto al tema della valorizzazione degli studenti e della possibilità di miglioramento del loro potenziale e delle loro risorse all'interno delle classi.

La democrazia a scuola: identità, stereotipi, pregiudizi e discriminazioni

In occasione della Giornata Internazionale della Democrazia, il DFA/ASP ha proposto a studenti, docenti, ricercatori e al pubblico interessato, diversi laboratori, una tavola rotonda e la proiezione di un film per trattare attraverso diversi strumenti il tema degli stereotipi e delle discriminazioni in ambito scolastico. Gli esiti dei lavori svolti saranno raccolti nel terzo volume della collana Democrazia e Scuola, la cui pubblicazione è prevista nel 2024. 4

NOVEMBRE

La formazione dei docenti in Ticino ha compiuto 150 anni

Nel 2023 è stato festeggiato il 150° anniversario dell'istituzione della Scuola

5



Magistrale, oggi nota come Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica della SUPSI, istituzione che dal 1873 ha il compito di formare il corpo docente della scuola dell'obbligo. Oltre a singoli eventi durante l'arco dell'anno, il 15 novembre è stata organizzata una serata aperta al pubblico a cui hanno partecipato i rappresentanti delle autorità cantonali, insieme ad alcuni qualificati testimoni e personaggi pubblici. Durante l'evento sono state ripercorse le vicende e gli episodi che hanno caratterizzato la storia della Scuola Magistrale.

Convegno sulla storia della formazione docenti

Un'analisi da più prospettive sull'evoluzione nel tempo della formazione magistrale è la proposta di questo approfondimento in occasione del 150° anniversario della formazione docenti nel Cantone Ticino. Studiosi di diversa provenienza, partendo dal proprio osservatorio, hanno presentato i molteplici aspetti dell'evol-

uzione della formazione degli insegnanti nel contesto locale, svizzero e internazionale. La giornata, organizzata dall'Area di didattica della storia e della civica (SCIV), ha dato il via ad un dialogo tra le scienze dell'educazione e l'insegnamento disciplinare.

DICEMBRE

Lezione Magistrale del Prof. Dr. Michele Mainardi

L'inclusione scolastica, oggetto di studio privilegiato nella ricerca di Michele Mainardi, già Direttore del Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica e docente presso altri atenei in Svizzera e all'estero, è stato il tema della sua "Lectio Magistralis", scelta anche come occasione di ringraziamento, da parte di colleghi e autorità, per il suo contributo alla SUPSI e alla collettività. Il Professor Mainardi ha ripercorso le principali tappe delle trasformazioni di una scuola dell'obbligo da sempre confrontata con scelte strutturalmente più o meno separative nei confronti di persone con bisogni educativi speciali. 5

I primi 10 anni di PiazzaParola

Nato nell'ambito della manifestazione luganese *PiazzaParola*, dal 2013 l'evento ha luogo anche a Locarno. Rivolto alle scuole elementari del Locarnese, l'evento punta ad avvicinare gli allievi al mondo della letteratura e del teatro grazie alla reinterpretazione e messa in scena di testi maggiori della letteratura italiana e straniera. L'edizione del 2023 è stata dedicata alla trilogia "I nostri antenati" di Italo Calvino, nel centenario della nascita.



574

Studenti

265

Docenti

453

Sedi di pratica
professionale

172

Diplomati

La Formazione di base

“Fare scuola significa disporre dello spazio, del tempo e dell’attenzione grazie ai quali è possibile che lo studio ci trasformi e ci esponga alla relazione con contenuti e con legami che non ci lasceranno uguali a prima.”

(Marina Garcés)



Magda
Ramadan,
Responsabile

Il Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica (DFA/ASP) negli scorsi anni ha consolidato, nel contesto della Formazione di base, i corsi di laurea di lungo corso e ampliato l’offerta formativa con il Master in pedagogia specializzata e didattica inclusiva, il Master in insegnamento del tedesco per il livello secondario I (per docenti abilitati SE), il Master in didattica dell’italiano e il Master in didattica della matematica.

L’esperienza vissuta ha permesso di mantenere viva la costante riflessione sulla qualità della Formazione di base e al contempo di alimentare il dialogo tra “educazione e formazione come costruito collettivo, creatività e sperimentazione a favore del miglioramento continuo della scuola, ricerca e trasferibilità”, principi questi che guidano l’azione del Dipartimento e sono esplicitati nel Piano d’azione DFA/ASP 2021-2024.

In risposta alle macro-tendenze che caratterizzano lo sviluppo della formazione universitaria e consapevole della necessità di innovare la propria offerta formativa, la direzione del DFA/ASP ha deciso di avviare la revisione dei corsi di laurea Bachelor in Insegnamento nella scuola dell’infanzia (SI) e in Insegnamento nella scuola elementare (SE), Master in Insegnamento per il livello secondario I, Master in Insegnamento della matematica (ingegneri SUP) e Diploma di Insegnamento per le scuole di maturità sia per quanto riguarda aspetti curriculari, sia di architettura formativa. La responsabilità del progetto è stata assegnata alla responsabile della Formazione di base.

Dopo aver concepito il nuovo modello di formazione continua rivolto ai Docenti di Pratica Professionale con lo scopo di contribuire a una loro ulteriore professionalizzazione, ha preso avvio la nuova offerta formativa ed è stata proposta ai docenti che operano nel Master per il livello secondario I, nel Master di pedagogia specializzata e didattica inclusiva e nel Diploma.

Oltre al modulo base vengono proposti dei corsi di approfondimento professionale che consentono di conseguire il Certificate of Advanced Studies (CAS) *Docente di pratica professionale nella formazione dei docenti*.

Bachelor in Insegnamento per il livello elementare (anni scolastici: 1-2 e 3-7)

L'anno accademico 2022/2023 è stato caratterizzato dall'avvio del Progetto di revisione curricolare dei percorsi di Formazione di base del Dipartimento e, per quanto riguarda i Bachelor in Insegnamento per il livello elementare, l'attenzione è stata rivolta in particolare alla sperimentazione di una nuova impostazione del modulo professionale 1.

La revisione è stata concepita all'interno del gruppo di lavoro definito Cantiere Moduli professionali del Bachelor ed è stata orientata secondo due principi: lo sviluppo e la valutazione delle competenze

trasversali ritenute centrali per la professione e l'introduzione della comunità di apprendimento professionale (CAP) come forma di apprendimento esperienziale. Si è trattato di un profondo lavoro di revisione che si inserisce appunto nel progetto più macro e che è stato svolto in maniera partecipata coinvolgendo, secondo un principio di rappresentatività, tutti i portatori di interesse (docenti di accompagnamento interni al DFA/ASP, Docenti di Pratica Professionale, direttori delle sedi scolastiche coinvolte, quadri scolastici e studenti).

[Francesca Antonini, Responsabile](#)

Diploma di Insegnamento per le scuole di maturità

Nell'anno accademico 2022/2023 la formazione ha interessato le materie fisica, geografia e informatica, quest'ultima per la prima volta oggetto di formazione.

A seguito di una revisione approvata dalla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) nel giugno 2018, l'informatica ha acquisito, infatti, lo statuto di materia obbligatoria nel Piano degli studi di tutti i licei dall'anno scolastico 2022/2023. Per questa formazione è stato attivato un Diploma aggiuntivo che ha permesso a docenti già attivi sul territorio in un'altra materia di insegnare anche informatica, se in possesso dei requisiti scientifici richiesti.

Per favorire il coinvolgimento nella formazione del docente di prati-

ca professionale (DPP) / docente mentore (DM) è stato attivato un corso di breve durata, che prevede quattro incontri di una giornata, volto ad approfondire i temi utili per lo svolgimento di tale ruolo e per favorire momenti di condivisione di questa esperienza. In particolare, una prima Giornata di studio organizzata dalla Formazione Diploma, svoltasi il 22 settembre 2022 a Locarno, è stata pensata per tutte le persone attive nella scuola media superiore, e ha offerto l'occasione per conoscere le caratteristiche della formazione dei docenti per le scuole di maturità a livello svizzero e internazionale e avviare una riflessione sulla complessità e sull'importanza della formazione iniziale degli insegnanti.

[Sonia Castro Mallamaci, Responsabile](#)





Master in Insegnamento per il livello secondario I

Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 è proseguita, sul dispositivo del modulo professionale, la sperimentazione delle Comunità di apprendimento professionale (CAP) sul secondo anno di formazione per le discipline educazione visiva ed educazione alle arti plastiche. Con l'avvio del Progetto di revisione curricolare, è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato ai moduli professionali del secondario I che nel semestre primaverile si è occupato di allestire, grazie anche ai dati emersi dalla sperimentazione delle CAP, i lavori preparatori in funzione dell'implementazione del modello delle CAP nel modulo professionale 1 del successivo anno accademico. Importante il coinvolgimento dei Docenti di Pratica Professionale in

stretta collaborazione con i docenti DFA/ASP attivi nei moduli professionali dedicati alle discipline del secondario I.

Diversi i momenti formativi proposti alla comunità dei docenti sui temi dell'apprendimento cooperativo che, grazie anche ai contributi di studiosi esperti, hanno permesso di approfondire il quadro teorico della teoria sociale dell'apprendimento e di metterlo ancora più in relazione con le esperienze in atto. Per quanto riguarda l'offerta formativa Master in Insegnamento per il livello secondario I, è stata riaperta la formazione per il Master of Arts SUPSI in Insegnamento del tedesco per il livello secondario I (per docenti SE).

[Magda Ramadan, Responsabile](#)



Master in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva

Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 il Master in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva è stato riconosciuto dalla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE). Nel rapporto della commissione il Master viene valutato come formazione di elevata qualità con particolare apprezzamento sulla relazione che intercorre tra gli aspetti teorici e la pratica professionale. Questo importante traguardo ha permesso ai 17 neodiplomati di ottenere un titolo valido a livello nazionale.

Durante la primavera del 2023 si sono inoltre aperte le iscrizioni per la seconda edizione della formazione che ha portato all'ammissione

di 24 nuovi studenti. Nonostante la prima edizione abbia raggiunto gli standard di qualità necessari, alcuni elementi del percorso formativo sono stati monitorati e rivisti al fine di garantire una capacità costante di tematizzare e affrontare le sfide poste dalla scuola, in particolare quelle legate all'insegnamento specializzato e all'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali. Un'attenzione particolare è stata posta sulle competenze relative all'accessibilizzazione degli ambienti didattici e al sostegno agli allievi che presentano neuropeculiarità, nonché sul potenziamento degli intrecci tra formazione e ricerca scientifica.

[Laura Rusconi, Responsabile](#)



3'459

Totale iscrizioni

191

Corsi brevi partiti

22

Formazioni lunghe
offerte

87%

Valutazione media
dei partecipanti
(Buono-Ottimo)

La Formazione continua

Un'offerta variegata e ricca per rispondere ai bisogni del sistema educativo e favorire la crescita professionale di docenti e operatori scolastici.



Claudio
Della Santa,
Responsabile

L'anno accademico 2022/2023 è nuovamente un anno intenso per la Formazione continua, con un nuovo primato per numero di corsi erogati (oltre 190) e oltre 20 formazioni lunghe certificate attive. Quali sono le preferenze manifestate dai docenti? Emergono con chiarezza diverse tematiche, a cominciare da una crescente attenzione al tema dell'inclusione e dell'accessibilità. I corsi dedicati al co-insegnamento, alla presa a carico di allievi con disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali hanno infatti registrato un grande interesse. Da sottolineare in questo ambito l'alta richiesta di corsi sul tema dell'*Universal Design for Learning*, un modello di progettazione e conduzione che mira proprio a rendere la lezione maggiormente flessibile e inclusiva per tutti gli allievi, indipendentemente dai bisogni educativi che manifestano. Al contempo, anche i corsi legati alle didattiche disciplinari continuano a riscuotere

un ottimo successo, ne sono un esempio i corsi legati all'introduzione al materiale del progetto MaMa dedicato alla matematica nelle scuole comunali. Sempre in ambito didattico, il tema della valutazione per e dell'apprendimento rimane al centro delle riflessioni di docenti e istituti scolastici. Nella dimensione educativa, nel secondario I e II sono stati molto richiesti e seguiti i corsi dedicati al tema dell'adolescenza nei suoi diversi aspetti. Il periodo pandemico ha infatti avuto un'influenza visibile nei percorsi evolutivi e si registra un aumento del disagio psichico nei preadolescenti e negli adolescenti. Da sottolineare infine un forte coinvolgimento dei Docenti di Pratica Professionale (DPP) nelle formazioni a loro dedicate: risulta sempre più evidente un processo di professionalizzazione di questa figura fondamentale per la formazione dei futuri insegnanti. Questo sviluppo è fortemente ancorato alla frequenza di corsi di formazione continua dei CAS per DPP. Da questi brevi scorci, appare chiaramente quanto la formazione continua dei docenti sia un universo variegato, in continua evoluzione, che vuole rispondere ai più disparati bisogni, contribuendo alla crescita del sistema educativo attraverso la formazione e l'aggiornamento delle figure professionali attive al suo interno.

Accessibilità e inclusione: una risposta rispettosa all'eterogeneità

L'eterogeneità degli allievi è una realtà quotidiana nella nostra scuola. In una prospettiva inclusiva, che mira a garantire pari opportunità di apprendimento per tutti, la Formazione continua del DFA/ASP si impegna a cercare di dare delle risposte ai bisogni del territorio, proponendo dei corsi che pongono al centro la creazione di contesti accessibili, che permettano di sostenere tutti gli allievi nel loro percorso di apprendimento, aiutandoli a sviluppare e acquisire strategie efficaci per pianificare, organizzare, monitorare e regolare le proprie attività. Ogni anno, il DFA/ASP offre corsi di formazione che toccano diverse tematiche in relazione alla differenziazione didattica, alla neurodiversità e ai bisogni educativi speciali. Questi corsi offrono ai docenti l'occasione di acquisire nuovi

strumenti per accogliere e supportare al meglio gli studenti con bisogni educativi speciali, ponendo l'attenzione non solo sulle caratteristiche individuali, ma anche sul ruolo che rivestono i fattori contestuali e su come i docenti possono adattare le proprie pratiche pedagogico-didattiche all'eterogeneità con la quale sono confrontati. Le strategie apprese si rivelano spesso utili per tutti gli studenti, non solo per quelli con esigenze particolari, e ampliano il ventaglio di competenze dei partecipanti. I corsi offrono anche un'opportunità preziosa di confrontarsi e di condividere le proprie esperienze, per esempio con colleghi con cui non si hanno scambi regolari, creando una cultura comune dell'accessibilità e favorendo una riflessione collettiva concernente l'applicazione pratica dei contenuti affrontati.



CAS in consulenza e accompagnamento in ambito educativo

In una società in costante cambiamento, è fondamentale maturare e consolidare degli atteggiamenti e strumenti che possano sostenere lo sviluppo e il cambiamento. Questo CAS è rivolto a coloro che intendono implementare la propria sensibilità educativa, aumentando l'orizzonte delle proprie conoscenze ed abilità in tema alla relazione d'aiuto e ai percorsi di accompagnamento, acquisendo strumenti specifici e concreti.

Con il CAS in consulenza e accompagnamento in ambito educativo si è voluto: offrire una panoramica teorico-pratica di otto nodi chiave per accompagnare dei gruppi o dei singoli a leggere le situazioni con maggiore fiducia e successo; curare l'accompagnamento stesso dei partecipanti, offrendo la possibilità di essere loro stessi accompagnati, perché è proprio dall'esperienza diretta che si possono

elaborare apprendimenti più profondi e radicati; favorire la professionalizzazione e l'uso di questi strumenti proposti con esercizi pratici e momenti di supervisione e intervizione in modo che le chiavi di lettura proposte non restino sul piano teorico. Il grande valore aggiunto del percorso di formazione offerto è proprio l'integrazione generativa tra teoria e sperimentazioni pratiche, proposta con sistematicità e coerenza nel percorso formativo.

Ha seguito la prima edizione un gruppo molto eterogeneo di partecipanti, con funzioni diverse (docenti, quadri, personale scolastico) e appartenenti ai diversi ordini scolastici. Essi potranno diventare delle risorse importanti nei propri contesti di appartenenza: istituti scolastici e scuole del territorio, con l'obiettivo e la sensibilità di leggere e sostenere genitori, docenti, studenti.





Proqualis: nasce il gruppo di lavoro per la promozione della qualità negli istituti scolastici

Il tema della qualità e dello sviluppo degli istituti scolastici è un tassello fondamentale per il sistema educativo. Il gruppo di lavoro neocostituito in collaborazione con la Divisione della scuola del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) offre agli istituti scolastici interessati la possibilità di attivare un'autovalutazione globale di tutti gli aspetti inerenti la vita scolastica e, in seguito, di promuovere dei progetti di sviluppo dell'istituto. In una recente pubblicazione, il gruppo di lavoro "scuola" dell'Unione Europea (2020), sulla base di numerose evidenze prodotte dalla ricerca in ambito educativo, conclude che l'auto-

valutazione è un elemento che accomuna le migliori scuole, migliora l'apprendimento e il benessere di tutti i componenti della scuola. Permette inoltre di promuovere un clima partecipativo e un senso di appartenenza collettivo. Il gruppo di lavoro *Proqualis* ha dunque intrapreso un processo di revisione e attualizzazione di strumenti già utilizzati in passato sul nostro territorio. Nel corso del 2023 ha intrapreso l'accompagnamento dei primi quattro istituti scolastici che hanno deciso di aderire a questa iniziativa. I risultati permetteranno di intraprendere una progettualità volta allo sviluppo e al miglioramento dell'istituto stesso.



Delta e il volo *Di traverso* sulle disuguaglianze

Il corso di Formazione continua *Di traverso* abbinato all'omonimo libro illustrato, affronta il tema delle differenze e di come i rapporti di potere le trasformino in disuguaglianze, esplora le emozioni generate dai meccanismi di stigmatizzazione e invita a riflettere su queste dinamiche che toccano tutti i contesti sociali, non da meno il mondo della scuola. Il libro, che fa da filo conduttore comune al percorso, racconta le avventure della pipistrella Delta. Dopo aver osservato con preoccupazione la marginalizzazione del suo amico Hypsi, a causa delle sue particolari caratteristiche di volo, Delta decide di partire alla scoperta di altre società per indagare come nascono le disuguaglianze e trovare idee su come contrastarle. Il lavoro nelle Terre di Pedemonte, come le prime due esperienze di Brissago e Biasca, ha visto coinvolto l'intero Istituto scolastico con le classi di scuola elemen-

tare e le sezioni di scuola dell'infanzia. Le docenti, prendendo spunto dalle tematiche offerte dalla narrazione, grazie agli approfondimenti teorici e metodologici svolti in plenaria o in sottogruppi, attraverso attività mirate e a seguito di momenti di collaborazione, scambio e condivisione, hanno potuto creare dei percorsi didattici sull'arco dell'intero anno scolastico. Sullo sfondo della metafora e a partire da quanto attuato nelle diverse sedi sono state inoltre ideate le giornate di fine anno con la partecipazione delle famiglie. L'esperienza positiva vissuta attraverso la creazione di una comunità d'apprendimento ha spinto il corpo docente a richiedere una nuova formazione comune per l'anno accademico 2023/2024. Un quaderno della collana *Praticamente* racconterà la nascita di Delta e i suoi voli nei tre Istituti del Cantone. La sua pubblicazione è prevista nel 2024.



73

Ricerca, Servizi e Voucher

228

Pubblicazioni

147

Partecipazioni
a convegni
e conferenze

43

Eventi organizzati

La Ricerca applicata e i Servizi al territorio

L'anno accademico 2022/2023 ha segnato un passo avanti nel consolidamento della Ricerca all'interno delle singole unità organizzative, implementando un modello organizzativo basato sulla collaborazione e la cooperazione, promuovendo così un approccio transdisciplinare alla ricerca in educazione.



Lorena Rocca,
Responsabile

Le unità organizzative hanno lavorato in rete, affermando le loro specificità:

- L'Area di didattica dell'educazione fisica ha continuato le sue attività di ricerca, sviluppo e servizio nell'ambito dell'educazione fisica, con focus sulla motricità;
- L'Area di didattica dell'educazione musicale si è dedicata alle attività musicali nei vari contesti educativi, con particolare attenzione all'educazione musicale nella scuola dell'obbligo;
- L'Area di didattica dell'educazione visiva e arti plastiche ha concentrato le sue attività nello sviluppo e consolidamento della cultura visiva nei curricula scolastici, oltre che nella mediazione culturale dell'opera d'arte;
- L'Area di didattica della geografia è stata uno spazio di scambio e riflessione sugli approcci geografici, con attenzione alla loro implementazione nel contesto didattico;
- L'Area di didattica della storia e della civica si è dedicata principalmente alla comprensione del passato e dei principi democratici tra gli studenti;
- L'Area di didattica delle lingue straniere e seconde, plurilinguismo, interculturalità ha agito come polo di competenza per attività didattiche, di ricerca e informazione relative alla diversità linguistica e culturale;
- L'Area lingue straniere ha continuato a svolgere un ruolo chiave nella didattica delle lingue straniere, fornendo formazione linguistica;
- L'Area teatro educazione ha concepito e realizzato progetti che utilizzano il teatro come risorsa educativa, promuovendo la creatività e l'espressione individuale tra gli studenti;
- Il Centro competenze bisogni educativi, scuola e società ha lavorato nell'ambito della pedagogia specializzata e inclusiva, garantendo l'accessibilità e la partecipazione di tutti alla vita scolastica e sociale;

- Il Centro competenze didattica dell'italiano lingua di scolarizzazione ha promosso ricerca e soluzioni didattiche innovative in linea con il Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese;
- Il Centro competenze didattica della matematica ha sviluppato progetti di ricerca e divulgazione con ricadute nella formazione iniziale e continua dei docenti;
- Il Centro competenze educazione, apprendimento e insegnamento ha contribuito a promuovere una migliore esperienza educativa attraverso nuovi approcci;
- Il Centro Competenze innovazione e ricerca sui sistemi educativi ha fornito indicazioni scientifiche per il pilotaggio del sistema educativo ticinese e promosso la ricerca competitiva;
- Il Laboratorio media e MINT ha rappresentato un punto di riferimento per la ricerca e la divulgazione sui temi delle tecnologie e della didattica delle scienze naturali, favorendo il dialogo tra sistemi educativi e innovazione tecnologica e scientifica;
- Il Laboratorio ricerca storico-educativa, documentazione, conservazione e digitalizzazione ha contribuito alla valorizzazione e conservazione delle fonti materiali attraverso attività di ricerca.

Infine, i seminari di approfondimento Breakpoint hanno offerto un'importante occasione di scambio e riflessione. Per ulteriori informazioni sulle iniziative sviluppate, si invita a visitare il sito web: www.supsi.ch/go/breakpoint

Breakpoint 2022/2023	Partecipanti	In presenza	A distanza	Esterni
13 incontri	390	201	137	52

Promozione delle discipline MINT al MEM

MINT indica l'integrazione virtuosa di Matematica, Informatica, Scienze Naturali e Tecnologia. Questo approccio multidisciplinare permette di affrontare problemi autentici che, per loro natura, sono complessi e richiedono la convergenza di diverse discipline per essere pienamente compresi, modellizzati e risolti. L'adozione della metodologia MINT incoraggia inoltre un coinvolgimento attivo e partecipativo degli studenti, promuovendo l'apprendimento attraverso la risoluzione di problemi concreti, lo sviluppo di progetti e l'impiego di metodi investigativi.

Il laboratorio MEM si dedica attivamente alla promozione delle discipline MINT sia in ambito di ricerca che didattico e divulgativo. Per approfondire e diffondere i principi MINT, è stato per esempio elaborato un whitepaper che non solo riflette su questi temi, ma mira anche a costruire una visione condivisa e coerente delle metodologie e dei contenuti associati a questo

acronimo. Questo documento è stato presentato in occasione di un incontro Breakpoint ad aprile 2023.

Inoltre, per trasferire concretamente i valori MINT alla comunità educativa, è stata organizzata la Settimana MINT, tenutasi dal 27 al 31 marzo. Durante questa settimana, diverse classi delle scuole comunali di Locarno hanno partecipato a una serie di workshop interattivi che spaziavano dalla robotica educativa al coding, dalla tecnica della stop-motion alle mappe interattive, e da esperimenti sulla corrente elettrica a lezioni su come funziona internet e la camera oscura.

Gli allievi delle scuole medie, medie superiori e professionali hanno invece avuto l'opportunità di immergersi nel mondo MINT durante l'evento Sportech, giunto alla sua ottava edizione. Tra il 25 e il 27 gennaio, oltre 3'600 allievi hanno partecipato a 45 laboratori che integravano le discipline MINT con il mondo dello sport.





Scuola a tutto campo

Il volume *Scuola a tutto campo. Indicatori del sistema educativo ticinese*, giunto alla sua quinta edizione, offre un'analisi approfondita del sistema educativo del Cantone Ticino. Questo studio, che si rinnova ogni quattro anni, utilizza una vasta gamma di indicatori per esaminare in dettaglio vari aspetti del sistema educativo, garantendo una visione completa e multidimensionale del panorama scolastico cantonale.

Nell'edizione 2023, il report si sviluppa attraverso sette campi tematici (equità, percorsi scolastici e professionali, competenze, benessere, innovazione, risorse umane e finanziarie), nei quali sono presentati indicatori costruiti a partire da dati sia primari che secondari. Ciascun indicatore permette di approfondire aspetti specifici che caratterizzano il sistema educativo e le sue finalità, inclusi elementi chiave come le competenze acquisite dalle persone in formazione, la

loro progressione accademica, il divario educativo, la selettività, l'inclusione, il benessere, l'innovazione pedagogica, le pratiche didattiche, il numero di docenti o la distribuzione della spesa per l'educazione.

Scuola a tutto campo rappresenta uno strumento essenziale per chi opera nel settore educativo, fornendo gli strumenti necessari per una riflessione critica e per la formulazione di politiche educative basate sull'evidenza empirica e su dati affidabili regolarmente aggiornati.

Il volume è curato dal Centro competenze innovazione e ricerca sui sistemi educativi (CIRSE) del DFA/ASP ed è pubblicato in collaborazione con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino.

L'edizione 2023 e quelle precedenti possono essere visionate al seguente indirizzo: www.supsi.ch/scuola-a-tutto-campo



Gruppo sulla democrazia

La Commissione educazione alla democrazia è stata istituita a partire dall'a.a. 2023/24 su iniziativa della direzione del DFA/ASP, al fine di promuovere l'ottimizzazione delle risorse e delle competenze già presenti in questo ambito, ma trasversali alle varie unità organizzative. I suoi compiti principali risiedono nella promozione di attività di formazione di base, continua e di ricerca, e nel sensibilizzare il mondo scolastico e la società più in generale all'importanza dei valori democratici. Da settembre 2023, la Commissione ha promosso attività di diverso genere. Tra le principali, ha organizzato la terza Giornata Internazionale della Democrazia al DFA/ASP, tenutasi il 15 settembre sul tema delle discriminazioni. In quell'occasione ha promosso la redazione da parte degli studenti del secondo anno Bachelor del *Manifesto contro le discriminazioni ad uso dei docenti*. Ha inoltre ospitato un evento di avvicinamento alla Giornata della Democrazia co-organizzato con il Campus

democrazia, la piattaforma nazionale per l'educazione civica e la partecipazione politica.

La Commissione inoltre promuove e coordina la pubblicazione della collana *Democrazia e Scuola*, il cui secondo numero è dedicato alla progettazione di spazi democratici e partecipativi a scuola. Sul fronte della ricerca i membri della Commissione hanno promosso una ricerca interna sulle concezioni e le attività svolte nell'ambito dell'educazione alla democrazia presso il DFA/ASP.

I membri della Commissione sono entrati in gruppi di lavoro nazionali sui temi dell'educazione alla cittadinanza e alla democrazia e si fanno promotori, insieme alla CDPE, del Framework di competenze per una cultura democratica del Consiglio d'Europa (RFCDC).

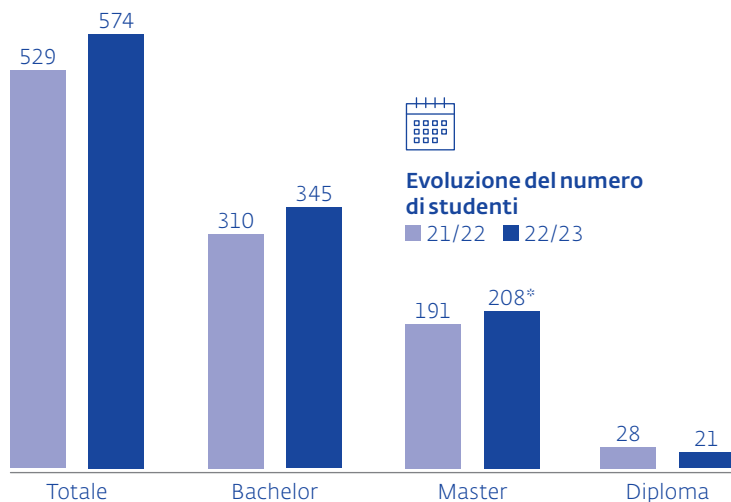
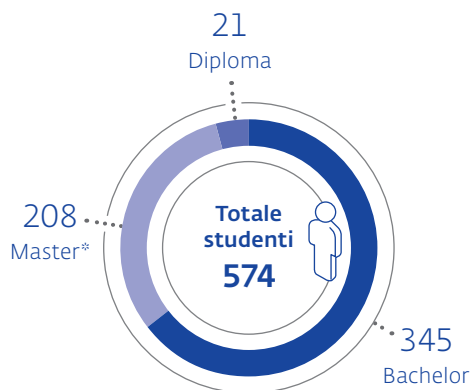
Per un approfondimento sulla Commissione e le sue attività si potrà presto fare riferimento al sito web attualmente in costruzione.

Dati statistici



I dati di questa sezione si riferiscono all'anno accademico 2022/2023

Dipartimento



* Ai 168 Master in Insegnamento per il livello secondario I si aggiungono 21 Master in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva, 5 Master in Didattica dell'italiano e 14 Master in Didattica della matematica.

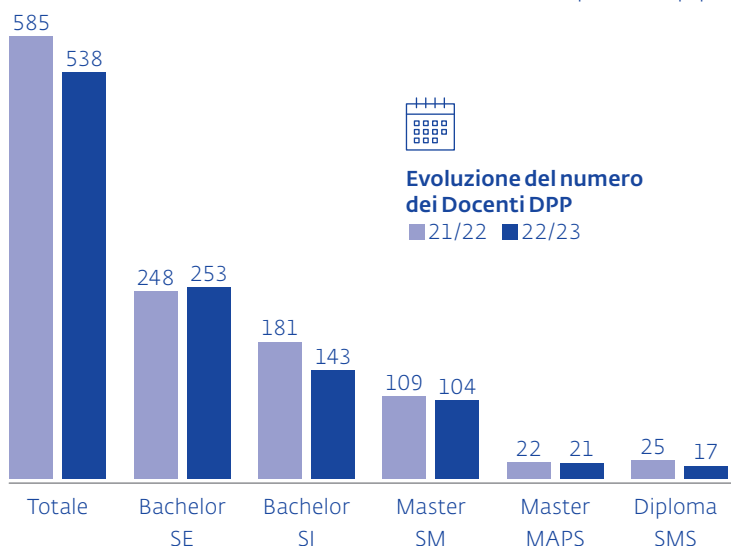
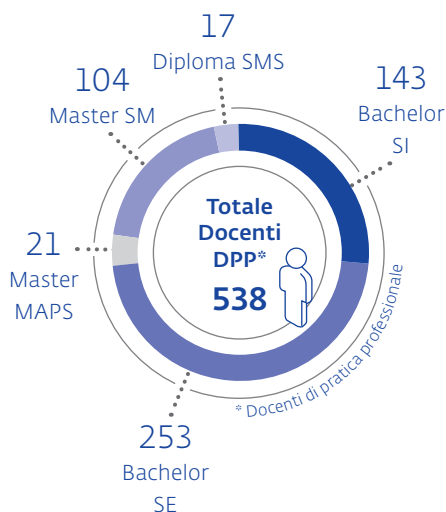


Collaboratori *	21/22	22/23
Professori	14	15
Docenti	42	42
Docenti professionisti	26	27
Docenti-ricercatori	29	30
Ricercatori	10	10
Collaboratori scientifici	1	2
Assistenti	2	1
Dottorandi	3	1
Personale amministrativo e tecnico	31	29
Totale	158	157

* dato rilevato al 31 marzo

Stato del personale	21/22		22/23	
	Teste	ETP*	Teste	ETP
Assunzioni	14	7.8	12	5.52
Pensionamenti	-1	-0.9	-3	-2.29
Uscite	-14	-7.8	-10	-8.14
Altre modifiche		-0.4		2.08
Saldo	-1	1.3	-1	-2.83

* Equivalenti tempo pieno



La Formazione di base

Docenti per tipologia di contratto (teste)	21/22					22/23						
	Bachelor		Master		Diploma	Bachelor		Master		Diploma		
	SI	SE	SM	MAPS	SMS	SI	SE	SM	MAPS	DD ita	DD mate	SMS
Docenti interni	50	65	52	10	10	50	60	55	18	2	8	8
Docenti esterni su mandato o con sgravio	5	10	12	10	10	3	9	8	21	0	5	8
Totale Docenti	55	75	64	26	20	53	69	63	39	12	13	16
Docenti di pratica professionale	181	248	109	22	25	143	253	104	21	0	0	17

Studenti per provenienza	21/22					22/23						
	Bachelor		Master		Diploma	Bachelor		Master		Diploma		
	SI	SE	SM	MAPS	SMS	SI	SE	SM	MAPS	DD ita	DD mate	SMS
Ticino	108	194	154	20	24	119	205	154	19	5	14	18
Altri cantoni	0	3	4	0	3	2	5	2	0	0	0	1
Italia	3	1	11	0	1	8	6	7	2	0	0	2
Estero	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	111	199	169	22	28	129	216	168	21	5	14	21

Ammissioni e diplomi	21/22					22/23						
	Bachelor		Master		Diploma	Bachelor		Master		Diploma		
	SI	SE	SM	MAPS	SMS	SI	SE	SM	MAPS	DD ita	DD mate	SMS
Domande di ammissione - giugno	107	179	290	43	126	89	161	264	**	**	17	40
Studenti ammessi - settembre	44	80	103	23	31	50	87	82	-	-	15	21
Diplomati - giugno	25	46	46	0	28	24	52	58	17	-	-	21

** Non c'è stata procedura d'ammissione.

Formazione Bachelor	21/22		22/23	
	Bachelor SI	Bachelor SE	Bachelor SI	Bachelor SE
Classi in cui gli studenti svolgono una pratica professionale	165	246	137	240
Classi in cui gli studenti hanno un incarico limitato	4	5	2	5
Visite sul territorio	409	701	409	621
Sedi coinvolte	169	251	139	245

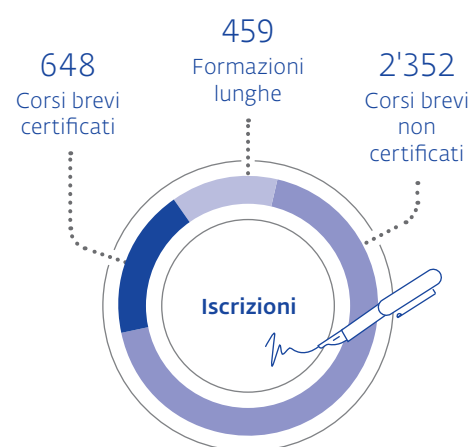
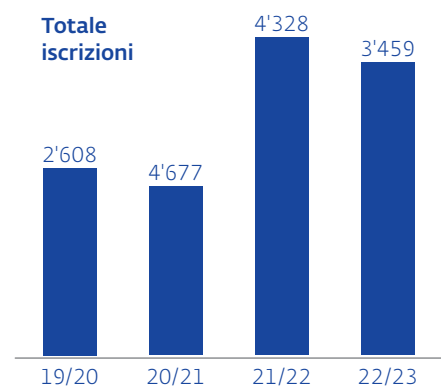
Formazione Diploma	21/22	22/23
Sedi in cui gli studenti svolgono una pratica professionale	1	4
Sedi in cui gli studenti hanno un incarico	6	5
Visite sul territorio	56	42
Sedi coinvolte	6	5

Formazione Master SM	21/22	22/23
Sedi in cui gli studenti svolgono una pratica professionale	28	37
Sedi in cui gli studenti hanno un incarico	35	39
Visite sul territorio	431	446
Sedi coinvolte	41	39

Formazione Master MAPS	21/22	22/23
Classi in cui gli studenti svolgono una pratica professionale	9	12
Classi in cui gli studenti hanno un incarico	12	12
Visite sul territorio	44	24
Sedi coinvolte	21	24

La Formazione continua

Corsi brevi	19/20	20/21	21/22	22/23
Corsi brevi certificati	87	86	113	123
Corsi brevi non certificati	82	104	98	108
Iscrizioni	19/20	20/21	21/22	22/23
Corsi brevi certificati	705	1'574	490	648
Corsi brevi non certificati	1'449	2'678	3'447	2'352
Formazioni lunghe	454	425	391	459
Totale	2'608	4'677	4'328	3'459
Numero ore per persona (NOP Corsi)	19/20	20/21	21/22	22/23
	78'320	77'596	72'991	70'761
Valutazione media dei partecipanti	19/20	20/21	21/22	22/23
Buono-Ottimo	87%	82%	90%	87%



Formazioni abilitanti

MAS

Educazione alle arti plastiche nelle scuole comunali

Pedagogia e didattica speciale

DAS

Didattica educazione fisica

Formarsi per formare in matema

Approfondimenti disciplinari per la matematica nella scuola dell'obbligo

Sostegno pedagogico

CAS

Accompagnamento e consulenza in ambito educativo

Docente di pratica professionale scuola infanzia e scuola elementare

Insegnamento di una materia supplementare alla scuola media

Interculturalità e plurilinguismo nella scuola

Didattica della grammatica nella scuola elementare

Formarsi per formare in matematica

Insegnamento di una materia supplementare alla scuola media superiore - materia: Informatica

Intervento strategico in contesto educativo: a scuola di soluzioni

Didattica della scrittura nella scuola elementare

Formazione per Operatori Pedagogici per l'Integrazione

Insegnare italiano nella scuola elementare e nella scuola dell'infanzia

La matematica e la sua didattica nel I e II ciclo della scuola dell'obbligo

Docente di pratica professionale nella formazione dei docenti

Gestione in ambito accademico

Interculturalità e plurilinguismo nell'apprendimento

Robotica educativa

La Ricerca applicata e i Servizi al territorio

Progetti di ricerca attivi	21/22	22/23
Fondi interni	4	9
Fondi cantonali	16	21
Fondi terzi	41	43
Totale	61	73

Fondi terzi (anno contabile)	CHF 872'403	*
------------------------------	-------------	---

* Le cifre economiche si riferiscono sempre all'anno contabile 2023 e siccome alcuni progetti dell'a.a. 22/23 sono presenti ma altri no, si è deciso di non pubblicare più questo dato che risulta poco attendibile nel complesso.



Attività di ricerca presso altre istituzioni universitarie	21/22	22/23
--	-------	-------

Partecipazioni a comitati editoriali, scientifici o reviewer per riviste accademiche	104	129
Partecipazioni a comitati di convegni (anche reviewer)	36	34
Menzioni speciali di ricercatori	4	4
Corsi come relatori invitati in altre università	33	39
Membri in giurie di dottorato	8	4
Periodi di visiting in altre università	7	7
Comitati di società scientifiche, gruppi di lavoro/di esperti	49	61

Partner di ricerca	21/22	22/23
Altri dipartimenti SUPSI	10	18
In Ticino	25	33
In Svizzera	56	63
Internazionali	14	14
Totale	105	128



I Servizi dipartimentali

Risorse didattiche e scientifiche, eventi e comunicazione	21/22	22/23
Risorse didattiche pubblicate ¹	24	32
_ stampate	10	9
_ digitali e video	14	23
Eventi promossi dal DFA/ASP ²	36	42
Eventi al DFA /ASP di terzi	22	22
Persone raggiunte/coinvolve	3'187	3'296
Allievi coinvolti in attività extra-didattiche ²	1'309	1'998
Eventi e manifestazioni sul territorio	3	4
Sito web e social		
Sessioni di navigazione sul sito www.supsi.ch/dfa ³	126'244	108'639
_ utenti unici ³	56'969	50'900
_ pagine servite ³	439'894	364'144
N° post Facebook	126	160
N° "Mi piace" Facebook	883	978
N° Follower ⁴	-	1'092
Copertura ⁴	-	18'279
Interazioni con i contenuti ⁴	-	1'581
Click sul link ⁴	-	1'056
Comunicati stampa	5	6

1. Alcune sono sia digitali sia stampate, in questo caso nel totale sono indicate solo una volta.

2. In alcune occasioni oltre alla modalità in presenza è stata proposta la possibilità di seguire a distanza.

3. Google analytics ha finito di registrare il 1 luglio 2023.

4. Nuove metriche Facebook.

5. Fino al 2020/2021 chiamato catalogo NEBIS.

Biblioteca	2022	2023
Volumi	49'228	54'524
Riviste vive	47	34
Prestiti fisici SLSP ⁵	12'354	13'175
Utenti attivi SLSP ⁵	7'619	911
Nuovi acquisti	1'100	0
E-rara visite	20'258	0
E-rara pageviews	75'421	0
Tesi SUPSI DFA/ASP item	134	113
Tesi SUPSI DFA/ASP downloads	317'140	369'279

Mobilità	21/22	22/23
Studenti		
Mobilità incoming complessiva	3	3
Mobilità incoming dalla Svizzera	0	0
Mobilità incoming dall'estero	3	3
Mobilità outgoing complessiva	0	4
Mobilità outgoing verso la Svizzera	0	1
Mobilità outgoing verso l'estero	0	3

Collaboratori		
Periodi di visiting dei collaboratori (outgoing, durata in giorni)	6 (2 collab)	4
Periodi di visiting di collaboratori (incoming, durata in giorni)	13 (3 collab)	6
N° Accordi con altre università	11	17

Editore

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, SUPSI
Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica, DFA/ASP

Coordinamento

Simona Crivelli

Servizio risorse didattiche e scientifiche,
eventi e comunicazione - REC, SUPSI-DFA/ASP

Supporto redazionale

Kata Lucić

REC, SUPSI-DFA/ASP

Progetto grafico

Federico Margna

Servizio comunicazione istituzionale, SUPSI

Impaginazione

Adamo Citraro

REC, SUPSI-DFA/ASP

Crediti fotografici

Luca Ramelli

REC, SUPSI-DFA, ©2023 SUPSI

© 2024 Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

Lista degli acronimi e delle abbreviazioni

a.a. anno accademico

ASP Alta scuola pedagogica

DFA Dipartimento formazione e apprendimento

CAS Course of Advanced Studies

CAP Comunità di apprendimento professionale

CDPE Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica
educazione

CIRSE Centro competenze innovazione e ricerca sui sistemi educativi

DAS Diploma of Advanced Studies

DD Didattica

DECS Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

DDM Centro competenze didattica della matematica

DM Docente mentore

DPP Docente di Pratica Professionale

DSA Disturbi Specifici dell'Apprendimento

MAMA Raccolta di materiali didattici di matematica per la scuola elementare

MAPS Master in pedagogia specializzata e didattica inclusiva

MAS Master of Advanced Studies

MEM Laboratorio media e MINT

MINT Matematica, Informatica, Scienze naturali e tecnica

PH Pädagogische Hochschule

RFCDC Reference Framework of Competences for Democratic Culture

SCIV Area di didattica della storia e della civica

SI Scuola dell'infanzia

SE Scuola elementare

SM Scuola media

SMS Scuola media superiore

SUP Scuola universitaria professionale

SUPSI Scuola universitaria professionale della svizzera italiana

